



Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi" - Alghero

Via XX settembre n° 229, 07041 Alghero - Cod. Mecc. SSIS027005, cod. Fiscale 92128480909 - tel. 079 984848 fax 079 984414

Sito Web: www.liceoalghero.edu.it e-mail: SSIS027005@istruzione.it PEC: SSIS027005@pec.istruzione.it

Sedi Associate: Liceo Scientifico "Enrico Fermi" - Liceo Classico "Giuseppe Manno" - Liceo Artistico "Francesco Costantino"

Circ. n 107

Alghero 31 Gennaio 2021

I.I.S. - "E. FERMI" - ALGHERO
Prot. 0001359 del 31/01/2021
(Uscita)

**Ai sigg. docenti dell'I.I.S. E. Fermi di Alghero
e.p.c. Agli studenti e loro famiglie
A Tutto il personale scolastico**

Una grande gioia accompagna il rientro a scuola, una gioia che credo appartenga a tutti e perciò spero di interpretare, con queste parole, il sentimento collettivo del nostro istituto.

Una gioia rivedere alunni, colleghi, personale che da mesi, in realtà quasi da un anno, sentiamo in remoto, tanto più lontani quanto più il tempo scorre e perdiamo quella vicinanza che ci consente di essere parte di una comunità legata dagli stessi interessi e dagli stessi ideali di una scuola come luogo della condivisione, spazio familiare e accogliente. Quello spazio di cui stiamo tornando, pian piano, a riappropriarci, a vivere come esperienza del nostro quotidiano. Eppure, dobbiamo riconoscere che questo nuovo passo non è privo di ansie, di vaghe paure e di dubbi legittimi seppure non del tutto ragionevoli, sebbene diffusi e comprensibili.

Sono settimane che io, i miei collaboratori, i coordinatori di classe, riceviamo telefonate di richieste di aiuto da parte di alunni e genitori impauriti per il rientro a scuola. In realtà non è tanto la paura del contagio ma l'ansia subdola e profonda di riprendere la routine della normalità, con i suoi ritmi e i suoi impegni, e questa paura è tanto più forte quanto più è il desiderio di far bene, di essere all'altezza delle nostre vecchie abitudini.

Ma se noi adulti possediamo strumenti culturali per elaborare questo complesso sentire, difficile e pericoloso appare tutto ciò per i nostri giovani a cui la pandemia sta togliendo esperienze formative indispensabili per la loro crescita ed è allora che il nostro compito deve precisarsi mai come ora come quello di educatori, mezzi sicuri verso la serenità, salvagente per il ritorno alla normalità. Diamoci tutti il tempo di riabituarci alla presenza, di incrociare gli sguardi, di assaporare, pur a distanza, il contatto fisico. Il rientro a quadrimestre finito in questo ci può aiutare anche sul piano della didattica.

Il mio suggerimento, da questo punto di osservazione, è di programmare un periodo di accoglienza e di valutazione del programma svolto e dei saperi acquisiti. Una valutazione che non si deve intendere come mera verifica ma come riflessione per capire lo stato di acquisizione delle competenze per programmare con assoluta serenità la ripresa e lo sviluppo del percorso didattico. Senza l'angoscia del programma perso e senza corse a rompicapo verso obiettivi irraggiungibili.

Come Dirigente posso assicurarvi in ogni momento il mio supporto e cercare di rassicurarvi sulle problematiche così come sui dubbi o sulle decisioni difficili: a voi il compito più arduo di trasmetterlo ai nostri alunni.

Nella consapevolezza che tutti noi siamo la scuola e che solo dalla collaborazione tra tutte le forze in atto, tra tutte le energie e il rispetto reciproco può scaturire la visione di una realtà scolastica dove stare bene e operare con il piacere e la fiducia in un futuro migliore.

Grazie per la Vostra consueta collaborazione.

Il Dirigente Scolastico

Mario Perotto